

DETERMINAZIONE DI SPESA N. 15 DEL 23.10.2020

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE DI PERUGIA

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs. n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato D.Lgs. n. 165/2001, nella seduta del 28.01.2016, ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.Lgs. n. 419 del 29 ottobre 1999 e approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art. 12 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTA la determina n. 3676 del 3 dicembre 2019, con la quale il Segretario Generale sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, approvato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019, ha autorizzato i Dirigenti delle Direzioni Territoriali titolari di Centri di Responsabilità ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 50.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'ACI, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed, in particolare gli articoli 9, 10 e 56 in materia di competenza ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO l'art.31 del Codice dei contratti pubblici, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento in conformità all'art. 5 Legge 241/90 e s. m. i.;

VISTI l'articolo 1 della legge n. 135/2012 (spending review) e l'articolo 7 della legge 6 luglio 2012 n. 94 in materia di acquisti mediante Consip;

VISTO l'articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di Bilancio 2019) che ha modificato l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i. , che prevede che, per gli

acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 (Nuovo Codice degli Appalti) e successive modifiche, secondo cui *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;”*;

VISTI il Titolo IV del Manuale delle Procedure Negoziali che disciplina le procedure per le acquisizioni di beni, servizi e lavori, e in particolare gli art. 54 lettera g), 55 e 58 che ammettono il ricorso all'affidamento diretto per le spese urgenti di smaltimento rifiuti speciali;

CONSIDERATO che questa Direzione Territoriale di Perugia ha la necessità di provvedere urgentemente allo smaltimento dei toner esausti e delle cartucce per stampanti, accumulati ormai in grande quantità, tenuto conto che l'ultimo smaltimento risale al 30 gennaio 2019;

RITENUTO di interpellare, per ragioni di tempestività ed efficienza la Ditta GESENU Spa, corrente in Perugia Via della Molinella n. 7, cod. fisc./p.iva 01162430548 , in grado di garantire una appropriata esecuzione, in quanto iscritta all'Albo Nazionale Autotrasportatori di cose per conto terzi e all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, in grado di rilasciare la copia FIR attestante l'avvenuto smaltimento come previsto per legge, applicando tariffe in linea con quelle di mercato;

PRESO ATTO che è stato richiesto via e mail un preventivo alla Ditta GESENU Spa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di toner esausti già raccolti in appositi imballaggi , che la Ditta interpellata ha fornito il preventivo richiesto con prezzo pari ad € 70,00 IVA esclusa per il ritiro, ed € 0,82/kg iva esclusa per lo smaltimento dei rifiuti, preventivamente tipizzati, e pari ad un peso stimato di circa 60 kg, prezzo considerabile congruo tenuto conto dei tempi e modi di intervento necessari a soddisfare le esigenze dell'Ufficio;

PRESO ATTO che la Ditta risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, è regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento e priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

PRESO ATTO che al presente servizio è stato assegnato dal sistema dell'ANAC lo Smart CIG n. **ZB52EDD003**

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI SPESA

Si autorizza l'affidamento diretto, formalizzato ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 e s m i nella forma dello scambio di lettere tramite posta elettronica certificata, alla Ditta GESENU Spa, del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali (toner esausti), prodotti presso la sede della Direzione Territoriale, al prezzo complessivo stimato di **€ 120,00 IVA esclusa**;

Il suddetto importo verrà contabilizzato sul conto di costo 410732009 – Asporto Rifiuti Speciali – a valere sul budget di gestione assegnato per l'anno 2020 alla Direzione Territoriale di PERUGIA, quale Unità organizzativa gestore n. 4641 Centro di responsabilità n. 4641.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente” – “Bandi di gara e contratti”, in conformità alla normativa vigente.

Il Direttore
dr. Sandro Simonetti

